

Codice A1811A

D.D. 16 giugno 2017, n. 1869

**Provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. sul progetto presentato da SCR Piemonte S.p.A. "Realizzazione di impianto di distribuzione gas metano - Dorsale" nel Comune di Chiomonte.**

Premesso che:

- Con nota prot. n. 2591 del 14.03.2017 la SCR Piemonte S.p.A. ha presentato istanza di attivazione della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. 19/2007, trasmettendo contestualmente gli elaborati progettuali sia in copia cartacea che su supporto informatico firmata digitalmente del progetto definitivo di che trattasi;
- l'avvio del procedimento inerente la Conferenza di Servizi Definitiva sull'intervento in oggetto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 13 del 30.03.2017;

Considerato che:

- con nota prot. n. 14496 del 23.03.2017 è stata convocata dal Responsabile del Procedimento, per il giorno 03.04.2017 alle ore 9.30, la prima riunione della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo invitando i seguenti soggetti:
  - Comune di Chiomonte;
  - Comune di Graverè;
  - Città Metropolitana di Torino;
  - MiBACT – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino;
  - VV.FF. – Distaccamento di Chiomonte;
  - ASL TO3 – Torino;
  - AEM – Azienda Energetica Municipale – Chiomonte;
  - ACEA Pinerolese Energia s.r.l.;
  - TELECOM S.p.A. – Torino;
  - SMAT Società Metropolitana Acque Torino;
  - ITALGAS S.p.A. – Distretto Nord Ovest Centro Operativo Collegno FC;
  - RFI S.p.A – Direzione Territoriale Produzione;
  - TERNA S.p.A.;
  - ANAS S.p.A. Torino;
  - Consorzio Irriguo Chiomonte;
  - ARPA Piemonte;
  - Direzione regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio;
  - Direzione regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio – Settore Territorio e Paesaggio;
  - Direzione regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio – Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord Ovest;
  - Direzione regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio – Settore Sistema informativo Territoriale e Ambientale;
  - Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino;
  - Il proponente SCR Piemonte S.p.A..

- in data 03.04.2017 si è regolarmente svolta la prima riunione di Conferenza di Servizi dalla quale è emerso che le autorizzazioni necessarie al progetto sono:
  - autorizzazione in linea idraulica per l'attraversamento del Rio Gelassa ai sensi del R.D. n. 523/1904;
  - approvazione del progetto da parte del Comune di Chiomonte;
 e, rendendosi necessarie ulteriori verifiche circa i vincoli urbanistici del PRG con le ipotetiche interferenze dell'opera, nonché la necessità dell'autorizzazione paesaggistica, la Conferenza di servizi ha concluso la riunione decidendo di aggiornarsi ad una seconda seduta;
- con nota n. 5156 del 04.04.2017 il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino ha richiesto delle integrazioni per la tutela paesaggistica, per la tutela architettonica e per la tutela archeologica per le quali, con nota n. 4120 del 02.05.2017, la SCR Piemonte S.p.A. ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota n. 4611 dell'11.05.2017 SCR Piemonte S.p.A. ha trasmesso copia del Parere favorevole rilasciato in data 27.04.2017 prot. 1084 dalla Commissione Locale per il Paesaggio n: CHI\_01-2017;
- con nota prot. n. 21103 del 09.05.2017 è stata convocata dal Responsabile del Procedimento, per il giorno 17.05.2017 alle ore 9.30, la seconda riunione della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo invitando gli stessi soggetti di cui alla prima seduta;
- in data 17.05.2017 si è regolarmente svolta la seconda e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi nella quale si è preso atto che, a seguito degli approfondimenti trasmessi da SCR Piemonte S.p.A. e dei pareri pervenuti o rilasciati in Conferenza, risultano rilasciabili le seguenti autorizzazioni:
  - autorizzazione in linea idraulica per l'attraversamento del Rio Gelassa ai sensi del R.D. n. 523/1904;
  - approvazione del progetto da parte del Comune di Chiomonte;
  - autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
  - permesso a costruire,
 durante la seduta i rappresentanti di SCR Piemonte S.p.A. ed il tecnico comunale del Comune di Chiomonte hanno comunicato che l'intervento in argomento risulta conforme allo strumento urbanistico vigente e pertanto non necessita di variante urbanistica. Il Rappresentante del Comune di Chiomonte ha consegnato la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 09.05.2017 con cui è stato approvato il progetto e, visto il parere pervenuto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino (prot. n. 7493 del 16.05.2017), ha comunicato che potrà rilasciare l'autorizzazione paesaggistica stessa ai sensi del D.lgs. n. 42/2004. La Conferenza conclude i lavori ritenendo di non doversi aggiornare ulteriormente demandando al Responsabile del Procedimento la redazione del presente atto non appena sarà pervenuta l'autorizzazione paesaggistica da parte del Comune di Chiomonte;
- la Giunta Comunale di Chiomonte con Deliberazione n. 45 del 09.05.2017 ha approvato il progetto definitivo dell'impianto di distribuzione dei gas metano dorsale nel Comune di Chiomonte;

Visti i pareri, le dichiarazioni e le comunicazioni pervenute o rese in sede di Conferenza di Servizi ed assunte agli atti della stessa, nel seguito riportati:

- nota 31.03.2017 prot. n. 17090FIN0006 di Italgas Reti S.p.A. di Torino;

- nota 31.03.2017 prot. n. 31789/DIR/TR di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.;
- nota 04.04.2017 prot. n. 5156 del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;
- nota 06.04.2017 prot. n. 42536 della Città Metropolitana di Torino – Area Lavori pubblici – Servizio Viabilità 2;
- nota 12.05.2017 prot. n. 17350 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino;
- nota 16.05.2017 prot. n. 7493 del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;
- nota 16.05.2017 prot. n. 11673 della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Copianificazione urbanistica area nord-ovest;
- nota 17.05.2017 prot. n. 32266/DIR/TR di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.;
- nota n. 23676 del 22.05.2017 della Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino;
- autorizzazione paesaggistica del Comune di Chiomonte n. 01/2017 del 12.06.2017 (art. 146 D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.)

ù

Per tutto quanto sopra esposto,

#### IL DIRIGENTE

Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Visti i verbali della prima, della seconda e conclusiva seduta di Conferenza di Servizi acquisiti agli atti;

Visti i pareri, autorizzazioni ed i contributi tecnici acquisiti agli atti.

#### *determina*

- valutate le specifiche risultanze della Conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in tale sede, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i., di concludere positivamente il procedimento relativo alla Conferenza di Servizi sul progetto definitivo dell'intervento "Realizzazione di impianto di distribuzione gas metano – Dorsale" nel Comune di Chiomonte, presentato dalla SCR Piemonte S.p.A. con istanza prot. n. 2591 del 14.03.2017 dando atto che tutti gli atti riferiti al procedimento medesimo restano in deposito presso il Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta Conferenza. Sono pertanto rilasciati i seguenti provvedimenti approvativi:

- autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
  - autorizzazione in linea idraulica per l'attraversamento del Rio Gelassa ai sensi del R.D. n. 523/1904;
  - permesso a costruire;
- di stabilire che la validità del presente provvedimento è subordinata all'osservanza da parte del Proponente delle prescrizioni e raccomandazioni emerse nel corso delle sedute di Conferenza e nei pareri pervenuti, nel seguito elencate:

Attraversamento del Rio Gelassa

- nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
- è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale litoide demaniale d'alveo;
- il materiale di risulta proveniente da altri scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
- l'autorizzazione ha validità di mesi 48 (quarantotto), pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
- il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
- il Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;
- dovrà essere trasmessa, al Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, a mezzo di lettera raccomandata a.r. o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi;
- ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1486/1914 e L.R. n. 37/2006, per tutte le lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca, anche parziale, di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisire la prescritta autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Torino – Servizio Tutela Flora;

#### Interferenze

- Il Proponente dovrà adottare opportuni accorgimenti tecnici condivisi e valutati con ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. al fine di garantire l'integrità delle tubazioni acquedottistiche e fognarie e la relativa tenuta idraulica;
- Prima di eseguire i lavori, il Proponente dovrà inoltrare allo Sportello Concessioni della Città Metropolitana di Torino regolare istanza al fine di ottenere il nulla-osta che conterrà le opportune prescrizioni in merito ai ripristini stradali.

#### Prevenzione incendi

- Per il parere di competenza per le attività di categoria B o C dell'allegato III del D.M. 07.08.2012 dovrà essere presentata la documentazione con i contenuti e le modalità ex art. 3 del D.P.R. n. 151/2011 ed ex art. 3 del D.M. 07.08.2012 al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino.

#### Tutela beni paesaggistici, architettonici e archeologici

- Le scatole metalliche dei GRF siano maggiormente contestualizzate, attraverso soluzioni di raccordo mutate in funzione delle preesistenze (murature di contenimento).
- Gli allacciamenti aerei e i contatori oggetto di successiva fase progettuale eventualmente connessi agli immobili tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs: n. 42/2004 e s.m.i. siano sottoposti a specifica richiesta di autorizzazione da parte della Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. citato.
- Il Proponente dovrà farsi carico di ogni onere derivante dalle attività di assistenza archeologica in corso d'opera, ivi compresi gli eventuali costi derivanti dalle esigenze di verifica archeologica esaustiva derivanti da possibili rinvenimenti;
- Le verifiche di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 saranno da effettuarsi durante la fase esecutiva, quando saranno disponibili le aree di intervento, tutte ricadenti al di sotto di strade pubbliche.

- di trasmettere il presente provvedimento ed i pareri pervenuti alla Società SCR Piemonte S.p.A., al fine del recepimento delle prescrizioni e delle raccomandazioni succitate.

-

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente del Settore  
Investimenti Trasporti e Infrastrutture  
Ing. Tommaso Turinetti